

***Organizzazione al servizio della scuola
favorendo la valutazione interna ed esterna***
Seminario Regionale per la valutazione del servizio scolastico

Palazzolo s/Oglio (BS), 19/9/2005
IPSSCT "Giovani Falcone" . Palazzolo s/Oglio

Gruppo di lavoro su tema:

Nuove soluzioni amministrative per nuovi problemi emergenti
Conduttore: Mauro Bergamini

Il Gruppo di lavoro formato per l'approfondimento del tema esposto nell'ambito del Seminario (n. 7 corsisti: 6 DSGA e 1 Dirigente scolastico) ha anzitutto espresso e sottolineato l'interesse suscitato dalle tematiche sviluppate dai relatori nella mattinata, alle quali si è poi fatto riferimento nel corso del lavoro.

In quest'ottica, sono stati individuati quali problemi emergenti

- quelli derivanti dalla sempre più estesa applicazione dell'informatica e telematica nell'amministrazione pubblica;
- la vasta portata delle innovazioni normative in campo di sicurezza, di privacy, di autonomia della scuola
- dalle esigenze di rinnovo e promozione della Istituzione Scolastica, sotto forma di certificazione di qualità;
- dalla concomitante tendenza alla riduzione degli organici e delle risorse.

A proposito del primo tema, pare al Gruppo che la *e-Governance* che va pian piano stabilendosi nel Paese (informatizzazione delle procedure fiscali e previdenziali; delle attività amministrative; digitalizzazione del traffico documentale...), pur per sé gradita e auspicabile, non trovi parallelo riscontro nel grado di informatizzazione rilevabile alla periferia, sia sotto il profilo tecnologico, sia sotto quello dell'approccio ai problemi amministrativi in ottica "informatica". Troppo spesso, infatti, le procedure informatiche sono la mera trasposizione della vecchia procedura manuale: si sostituisce la tastiera alla penna, il video e stampante al vecchio caro registro. Gli archivi sono totalmente cartacei.

Riallacciandosi alle relazioni della mattinata, si rileva come sia urgente l'adozione di procedure interne per la raccolta, sintesi e distribuzione di dati rilevanti – didattici, finanziari e contabili, organizzativi – necessari per soddisfare le attuali e future esigenze dell'Amministrazione a tutti i livelli: dal controllo di gestione sulle Istituzioni Scolastiche, alla disponibilità di dati aggregati per la programmazione territoriale, etc.

Di contro, si fa notare come la maggioranza delle scuole italiane non disponga di personale tecnico informatico (almeno un Assistente Tecnico!) che possa supportare questo processo.

Anche le innovazioni normative trovano le scuole impreparate, per problemi di competenza, di risorse finanziarie e tecniche, mancanza di figure professionali necessarie ma inesistenti nel mondo della scuola: professionisti della sicurezza e della comunicazione, esperti di organizzazione e così via. Obbligatorio il ricorso a fonti esterne, finanza permettendo.

La certificazione di qualità, per quanto non garanzia di "buona" qualità, rappresenta un'occasione per molte scuole, in quanto pretesto per rimettere in discussione situazioni e procedure interne, organizzazione, metodi di lavoro.

A questo proposito sono state riferite e analizzate esperienze di comunicazione all'interno dell'Istituto, tese a ottimizzare i flussi informativi e comunicativi interni.

Si è del parere che una "appropriazione" delle procedure di certificazione e accreditamento da parte del mondo della scuola, con criteri e metodi specifici, pensati per la sua realtà, potrebbe costituire migliore occasione di rinnovo e sviluppo.

Il Gruppo, che ha in modo ampio ed esteso condiviso i principi sopra esposti, ha con altrettanta forza evidenziato e biasimato la tendenza – ormai annosa – verso la riduzione delle risorse umane, in termini di organici; finanziarie, ossia diminuzione degli stanziamenti diretti alla Scuola e, da un altro punto di vista, "dirette" dal Centro e sottratte alla autonomia dell'Istituzione scolastica; tecnologica, quale carenza di competenze tecniche e quale conseguenza delle ristrettezze finanziarie.

In ultima sintesi, la riflessione del Gruppo ha individuato la necessità di nuove soluzioni amministrative a risposta di problemi concreti, emersi negli ultimi anni; individua, in accordo con altri Enti Pubblici, la soluzione nella definizione di nuove procedure basate sulla comunicazione digitale, passando per il rinnovo culturale degli operatori e nella formazione e disponibilità di nuove figure professionali.

Alle singole istituzioni scolastiche rimane il compito di tentare questa avventura con le proprie forze, valendosi degli strumenti, innovativi anche se non nuovissimi, degli accordi di rete, della cooperazione a tutti i livelli e trasversale a tutte le componenti scolastiche.